



PALAZZO DUCALE  
MARTEDÌ 17 FEBBRAIO ore 17.30  
ASPETTANDO LA STORIA IN PIAZZA  
EMMANUEL BETTA  
RIVOLUZIONE SILENZIOSA DELLA PILLOLA CONTRACCETTIVA



Proseguono a Palazzo Ducale gli appuntamenti di avvicinamento all'edizione 2026 de La Storia in Piazza che si svolgerà dal 26 al 29 marzo e avrà come focus il tema Naturalmente. Naturale e innaturale nella storia

Emmanuel Betta, uno dei curatori della rassegna insieme a Carlotta Sorba, terrà una lectio martedì 17 febbraio alle 17.30 nella Sala del Minor Consiglio dal titolo La rivoluzione silenziosa. La pillola contraccettiva e la storia della sessualità.

La pillola contraccettiva, introdotta in Italia negli anni Sessanta, rappresentò un punto di svolta nella storia della sessualità e dei diritti riproduttivi. Spesso considerata una "rivoluzione silenziosa", la sua diffusione è stata piuttosto rumorosa per le reazioni che ha suscitato e per l'impatto profondo prodotto sulla società italiana, influenzando i comportamenti sessuali, le dinamiche familiari e la posizione delle donne nella società. Lungamente è stata considerata come qualcosa di scabroso, perché capace di fornire alle donne la possibilità di controllare la propria fertilità, offrendo loro una nuova libertà di scelta riguardo alla pianificazione familiare e alla vita sessuale.

Venderla in Italia fu vietato per molto tempo, per le norme eredi del Codice Rocco promosso nel 1930, che vietavano la promozione di strumenti contraccettivi, a maggior ragione la loro commercializzazione.

Parlare della pillola contraccettiva permetterà di discutere della storia dei corpi e di come storicamente alla sessualità sia sempre stato attribuito un significato politico, nella tensione costante tra il riconoscimento che la sfera sessuale appartiene al singolo



individuo e alla sua libertà e l'ambizione delle istituzioni statuali di governare i corpi, soprattutto quelli delle donne, per poter plasmare il corpo della nazione.

Emmanuel Betta, è docente di Storia contemporanea al Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo de La Sapienza. Università di Roma. È condirettore di «Contemporanea. Rivista di storia dell'800 e del 900» e membro della direzione di "Quaderni Storici". Si occupa di storia della biopolitica e della sessualità, con particolare attenzione a razzismo, eugenetica, controllo delle nascite, salute e alla relazione tra religione, legge e medicina nella disciplina dei corpi.

Tra le sue principali pubblicazioni: *Animare la vita. Disciplina della nascita tra medicina e morale*, Mulino, Bologna 2006; *L'altra genesi. Storia della fecondazione artificiale*, Carocci, Roma 2012 (trad. francese Paris, 2017); con M. Mehr, *Uomini e topi. Eugenetica in democrazia*, Pavia, 2020.

Ingresso libero